

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019



PROGRAMMA

RUSSI LIBERA E SICURA

Un'esperienza nuova che mette i cittadini al primo posto

RUSSI LIBERA E SICURA rappresenta un nuovo Movimento Civico dove gruppi e associazioni, presenti nella realtà del nostro comune, si uniscono per mettere al primo posto il CITTADINO, dalla tutela della salute alla sicurezza della nostra città, per migliorare la qualità della vita.

Una squadra con esperienze e provenienze diverse, ma con un obiettivo comune riassunto in un "contratto di governo del territorio" che ci impegniamo a onorare e rispettare con lealtà.

Al centro del nostro programma c'è la sicurezza intesa come Tutela della Persona e dell'Ambiente. Punto fondamentale è la Salute dei cittadini intesa nella sua più ampia definizione di "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattie".

L'avvio della **centrale a biomasse, voluta fortemente dal Partito Democratico - Insieme per Russi**, rappresenta a nostro avviso la peggiore conseguenza di una pessima scelta di una amministrazione che non ha saputo ascoltare i suoi cittadini, valutare proposte alternative consentite dalla normativa europea e che ha anteposto l'interesse di un privato a quello di un territorio e di tutta una comunità.

Da sempre ci siamo opposti con ogni mezzo a questa decisione scellerata che porterà ad un cambiamento radicale nelle condizioni ambientali sul nostro territorio e purtroppo non in meglio.

Ci proponiamo per il Governo della nostra città con l'esperienza maturata sui banchi dell'opposizione in questi ultimi dieci anni, con il supporto di tutti i cittadini pronti a mettersi a disposizione per il Bene Comune, consapevoli che occorre rivedere profondamente il sistema di governo della Nostra Città.

Riteniamo necessario un confronto aperto sulle caratteristiche e sull'evoluzione di un modello nuovo da promuovere attraverso un dibattito civico e libero, ricco e articolato in diretta connessione con le politiche del Comune, con l'obiettivo di attuare un nuovo Piano di governo del territorio che prescindano da interventi episodici legati a strategie di marketing finalizzati a eclatanti scopi elettorali, ma trovi riscontri di qualità da un punto di vista culturale-scientifico e di sostenibilità urbana ed ambientale.

Alle elezioni del 26 maggio confidiamo nel vostro sostegno.

SICUREZZA

Nel corso degli ultimi anni si sono verificati a Russi numerosi gravi episodi di criminalità (sequestri di consistenti quantitativi di sostanze stupefacenti, di immobili ed attività riconducibili ad associazioni di stampo mafioso) che hanno generato sconcerto ed un clima di insicurezza ai nostri cittadini.

Nel Comune di Russi garantiremo l'applicazione del Decreto Sicurezza, proposto dal Governo e di recente approvato in via definitiva dal Parlamento, nonché di tutti gli altri strumenti già previsti dalla normativa vigente per garantire i cittadini del nostro territorio, compatibilmente con i poteri del Sindaco e del Comune, applicando quanto previsto in relazione alla nostra realtà locale.

Intendiamo mettere in campo:

1. Revisione del Regolamento di Polizia Municipale e riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale (Polizia Giudiziaria) sia nelle figure operative, sia in quelle amministrative: sì alla tutela del cittadino se in pericolo.
2. Utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione dal Governo per l'installazione di dispositivi di monitoraggio in tutti i centri urbani del territorio comunale come ad esempio telecamere di videosorveglianza, al fine di prevenire atti criminosi.
3. Verifiche e controlli puntuali nei luoghi di sospetta aggregazione di microcriminalità (in particolare rischio di detenzione e spaccio sostanze stupefacenti) con sollecita richiesta di attenzione da parte delle autorità di pubblica sicurezza (Questore, Prefetto, locale stazione Carabinieri) con maggiore sinergia fra i comandi centrali e il territorio.
4. Maggiore attenzione agli episodi di microcriminalità nelle campagne e nelle frazioni, con richiesta di aumento di pattugliamenti notturni e collaborazione con la cosiddetta "sorveglianza di vicinato", in particolare per quanto riguarda il diffuso fenomeno dei furti in abitazione.
5. Verifiche e controlli sull'effettiva residenza, in particolare per chi si trasferisce da fuori Comune, e sull'eccessiva presenza numerica di soggetti all'interno di appartamenti non abbastanza capienti.
6. Particolare attenzione sarà dedicata al crescente fenomeno delle ludopatie, con puntuale applicazione e controllo per il pieno rispetto di quanto previsto dalla legge regionale relativamente ai locali con *slot-machine* e centri scommesse. La Legge regionale assegna ai Comuni il compito di fare una mappatura dei locali e provvedere entro un anno a emettere ordinanza di chiusura nei confronti dei centri scommesse troppo vicini ad obiettivi sensibili come ospedali, scuole, case di riposo, luoghi di culto ecc. Nel Comune di Russi sono presenti alcuni locali che non soddisfano le prescrizioni della legge regionale ed è nostra intenzione vigilare ed attivarci in merito, per tutelare al massimo le fasce deboli.

AMBIENTE, ENERGIA E SALUTE PUBBLICA

Ogni aspetto della nostra vita è riconducibile alla qualità dell'ambiente: salute, agricoltura, rifiuti, energia, trasporti, edilizia. La salute dipende da quello che mangiamo e dalla salubrità del territorio che ci circonda.

Ci impegneremo per una pianificazione energetica basata su reali fonti rinnovabili: solare, eolico, idroelettrico e geotermico. Russi Libera e Sicura metterà in campo azioni per abbattere i consumi e migliorare l'efficienza energetica di edifici e di illuminazione pubblica anche con il coinvolgimento di società ESCO (*Energy Service Company*) e l'utilizzo di finanziamenti appositi introdotti dalla normativa in materia.

Tutti i tetti, specie quelli dei capannoni industriali vanno riconvertiti in tetti energetici con pannelli fotovoltaici in modo da produrre non solo l'energia per gli edifici ma per tutti gli altri usi, da quelli produttivi a quelli della mobilità.

CENTRALE A BIOMASSE

La Centrale a Biomasse è purtroppo ormai una realtà e le irrisorie compensazioni economiche riconosciute al Comune (sperperate e lasciate in gestione a PowerCrop), non possono costituire un alibi per trascurare l'impatto a livello ambientale e soprattutto sanitario per la tutela della salute dei cittadini.

Sono state **totalmente disattese** le richieste di attivare la Centrale a patto di spegnere le caldaie nel Comune di Russi, creando una rete di teleriscaldamento (prevista in un primo momento). In tal modo ci sarebbe stato un minor impatto ambientale, con la possibilità di abbattere i costi di riscaldamento per i cittadini di Russi.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale di Russi guidata dal Partito Democratico - Insieme per Russi nella vicenda della riconversione dello Zuccherificio Eridania è stato sino ad oggi estremamente passivo e remissivo nei confronti dell'azienda e ha consentito a PowerCrop di operare a suo piacimento, modificando più volte il progetto e le prescrizioni previste dalla procedura di VIA approvate dalla Regione nel marzo 2011.

STRETTA SORVEGLIANZA E CONTROLLO CON L'OSSERVATORIO

È stato svilito e disatteso il ruolo dell'Osservatorio, identificato originariamente come organo di garanzia e tutela del territorio e dei cittadini. È indispensabile che l'Osservatorio ambientale assuma quel ruolo attivo di controllo e vigilanza sulle procedure e sull'attività svolta all'interno e all'esterno del combustore di biomasse esercitando un'azione di verifica e attenzione sulla qualità del combustibile in arrivo, chiedendo e ottenendo il pieno rispetto delle prescrizioni imposte in sede di approvazione.

L'Osservatorio non dovrà limitarsi a prendere atto dei dati e delle informazioni fornite autonomamente dall'azienda. **Il controllore non deve essere il controllato.**

È' perciò necessario:

- rivedere e integrare i componenti dell'Osservatorio con figure professionali competenti e preparate che possano partecipare e collaborare attivamente con chi effettua le rilevazioni degli inquinanti;
- integrare e implementare le indagini completando il monitoraggio avviato ma di cui non sono stati divulgati modalità e risultati, sui livelli di inquinamento del territorio con riferimento non solo alla qualità dell'aria, ma esteso a TUTTE le matrici ambientali PRIMA e DURANTE l'attività della centrale;
- gestiremo direttamente attraverso un Ente Certificato le centraline per il monitoraggio della qualità dell'Aria, che devono essere fisse e rilevare in modo continuo i dati delle emissioni.

Infatti, è un dato certo che l'azienda abbia difficoltà a reperire la materia prima (legno vergine), per la centrale e tale evidenziata criticità potrebbe indurre PowerCrop a richiedere modifiche sulla tipologia del combustibile da utilizzare: RUSSI LIBERA E SICURA RIFIUTA IN MODO CATEGORICO, QUALSIASI CONCESSIONE PER TALE EVENIENZA e lo pone come punto imprescindibile del Programma di Governo.

Nella centrale a biomasse di nuova costruzione non si sono valutati gli effetti cumulativi degli inquinanti prodotti dagli impianti già presenti sul territorio, considerando che gli inquinanti emessi da questi impianti si distribuiscono in un raggio di 15-20 km.

L'Amministrazione precedente guidata dal Partito Democratico - Insieme per Russi ha bocciato un importante emendamento promosso dalle opposizioni che prevedeva un controllo a *spot* per il materiale in ingresso della centrale, che ora si rende ancor più necessario in quanto entrerà nell'impianto materiale già triturato.

RIFIUTI

In una società la produzione di rifiuti è lo specchio dello spreco. È necessaria un'immediata inversione di tendenza, nell'ottica di un uso consapevole delle risorse.

Riteniamo fondamentale una **seria gestione dei beni scartati**, che parta prima di tutto dalla loro riduzione, dalla raccolta "porta a porta", dal loro riciclo generando un percorso virtuoso che conduca progressivamente alla completa dismissione e chiusura delle discariche e all'abbandono della pratica dell'incenerimento, perché i rifiuti si possono realmente e totalmente riciclare creando anche nuove opportunità di lavoro. Ci saranno momenti difficili, in cui il sistema deve esser ritoccato e contestualizzato, il servizio deve diventare confortevole, Russi Libera e Sicura ascolterà i cittadini e andrà loro incontro in un clima di collaborazione costruttiva per migliorare sempre più il sistema. Valuteremo la costituzione di una società "*in house*" per gestire la raccolta ed il recupero dei materiali considerando l'opportunità di aggregarci ad altre realtà consolidate per raggiungere il 90% di quota di rifiuto differenziato, con l'inserimento della "tariffa puntuale": chi più ricicla meno paga in bolletta.

Riteniamo la **Cava della Bosca**, usata come **discarica** comunale fino al 1987 e poi abbandonata, una vera e propria bomba ecologica sulla quale bisogna intervenire con una bonifica: la mancanza di un telo di impermeabilizzazione e il conferimento di rifiuti senza alcun trattamento ha generato la formazione di percolato ed altri materiali che li giacciono da oltre trent'anni e che pericolosamente rischiano di inquinare le falde acquifere, come confermato anche dalle recenti analisi svolte. L'area, pertanto, dovrà essere bonificata e messa in sicurezza, con il coinvolgimento di Regione, Ministero

dell'Ambiente e Unione Europea e accedere a finanziamenti e contributi messi a disposizione per le bonifiche.

RUSSI CITTA' DEL RIUSO

Attiviamo il Progetto "RUSSI Città del Riuso", un centro di raccolta di materiali inutilizzati che potranno essere eventualmente riparati, riciclati e re-immessi in circolo, creando anche posti di lavoro.

Punteremo alla dismissione del processo di smaltimento per combustione: STOP a qualsiasi forma di incenerimento, dalle centrali a biomasse ai rifiuti che generano micro inquinanti mortali per la salute adottando il principio della prevenzione primaria. La nostra Provincia esporta oltre il 70% dell'energia prodotta sul proprio territorio. Riteniamo pertanto ingiustificata la corsa all'insediamento di grandi impianti di produzione di energia elettrica sia da fonti fossili che da biomasse/rifiuti.

Vogliamo fare di RUSSI un COMUNE *PLASTIC FREE*: la plastica (e la sua errata gestione nel post uso) sta diventando un'emergenza planetaria. Russi Libera e Sicura, con un programma di educazione ambientale nelle scuole, in collaborazione con associazioni ambientaliste, attuerà al meglio le direttive dell'Unione Europea, informando sul modo di cambiare le abitudini quotidiane. Inoltre, il posizionamento di macchine dislocate in punti strategici del territorio (es. centri commerciali o nei pressi delle scuole) potranno permettere la raccolta di lattine, plastica, ecc. rilasciando buoni o altri vantaggi economici ai cittadini. Condividiamo e applicheremo le scelte messe in campo dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa distribuendo a tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel nostro Comune, una borraccia in alluminio con la scritta "IO BEVO L'ACQUA DEL SINDACO". Questa iniziativa è volta a ridurre l'uso delle bottigliette di plastica.

Ci attiveremo per la creazione di un "**Marchio di Qualità**" per Bar ed Esercizi Commerciali che aderiranno alla "Campagna di riduzione degli sprechi alimentari", promossa dalla Comunità Europea. Coinvolgiamo le Cooperative Sociali e le Associazioni *no profit* per la raccolta dei prodotti prossimi alla scadenza e invenduti che saranno donati a Case Famiglia, Case di Riposo e persone fragili.

AMBIENTE E NATURA ALL'OASI NATURALISTICA DELLA VILLA ROMANA

Salvaguardia delle specificità naturalistiche, a partire da una razionalizzazione nella gestione delle golene dei fiumi e degli argini nel rispetto dei periodi di nidificazione per il taglio di alberi e la rasatura.

Protezione **dell'Oasi Naturalistica della Villa Romana** con una corretta gestione a tutela della biodiversità. L'Oasi della Villa Romana è stata per quindici anni una piccola perla, un'isola di natura in sinergia con l'area archeologica che riceveva visitatori da diverse parti d'Italia conosciuta attraverso la rete Oasi e Riserve del WWF Italia, così importante da essere inserita tra le aree di importanza europea della Rete Natura 2000, per il valore degli habitat, delle piante e degli animali che ospitava e che si vanno perdendo, alcuni sono già scomparsi.

Venti lunghi anni di lavoro appassionato e qualificato, di investimenti pubblici gettati al vento, circa 250.000 euro ai quali andrebbero aggiunti le diverse decine di migliaia di euro quale valore economico del lavoro svolto **gratuitamente** dai volontari a favore della comunità di Russi dal 1996 al 2009. Vogliamo ricostruire e riconsiderare questo grande Patrimonio custodito all'interno dell'Oasi della Villa Romana di Russi. È assolutamente necessario che la gestione sia nuovamente affidata a qualcuno che possa prendersene cura con passione e competenza, affinché questa perla dimenticata possa ritornare a svolgere le proprie importanti funzioni di riequilibrio ecologico per gli uomini, per la natura, per la città di Russi.

La funzione didattica e sociale è anch'essa perduta, poiché l'attuale Amministrazione senza alcuna giustificazione l'ha chiusa al pubblico dalla fine del 2009 e le persone che a puro titolo di volontariato se ne prendevano cura sono state allontanate.

PER NOI I CITTADINI SONO I VERI PROTAGONISTI

Daremo voce ai cittadini perché gli riconosciamo il diritto di partecipare direttamente alle scelte del governo della città nelle fasi cruciali dei percorsi decisionali.

RUSSI LIBERA E SICURA si prefigge in primo luogo di cambiare la politica locale nel modo e nel metodo, privilegiando le scelte costruite insieme ai cittadini anziché quelle prese nel chiuso delle segreterie dei partiti, attraverso un percorso di partecipazione per riportare la figura del cittadino in primo piano affinché tutte le azioni della politica siano volte alla tutela del suo benessere.

TRASPARENZA

RUSSI LIBERA E SICURA ritiene che l'attività amministrativa debba ispirarsi al principio di trasparenza. Gli atti amministrativi, che hanno un impatto di rilievo sul territorio saranno resi pubblici e pubblicizzati, coinvolgendo i cittadini nelle fasi decisionali. Riteniamo che ciò sia fondamentale per una Democrazia diretta e partecipata.

Il Bilancio del Comune è un documento fondamentale perché permette ai cittadini di diventare consapevoli di come viene gestita la città e delle scelte che gli amministratori comunali compiono nel corso del loro mandato. Per questi motivi riteniamo che la sua redazione debba essere accompagnata da documenti esplicativi chiari e comprensibili anche ai "non addetti ai lavori" per permettere una partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica.

Riteniamo sia necessario promuovere azioni tese ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti digitali del cittadino e dell'Impresa previsti dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) per la realizzazione di una piena trasparenza dell'azione amministrativa e condivisione di dati e informazioni (diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici *online* e *mobile oriented*, diritto a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica, alla connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici, ecc.).

Il pannello interattivo nel portico davanti al Municipio verrà utilizzato come ulteriore strumento di trasparenza evidenziando dove e come vengono utilizzati i soldi dei contribuenti, oltre a dare informazioni sulla vita della comunità.

PARTECIPAZIONE

Doteremo la sala del Consiglio di un sistema di telecamere per trasmettere sul sito del Comune la diretta delle sedute (*streaming*).

Ridisegneremo l'allestimento della Sala Consiliare. I cittadini devono essere partecipi delle attività consiliari: tavoli e sedie non più con schiena rivolta al pubblico, perché chi decide di fare politica deve "metterci la faccia". Confronto con i cittadini: le decisioni più rilevanti che possono avere effetti incisivi sulla comunità devono essere assunte con un confronto chiaro tra cittadini ed amministratori.

SODDISFAZIONE

I cittadini non devono essere considerati solo come destinatari passivi dei servizi offerti dal Comune, ma come una risorsa attiva grazie alla loro partecipazione alle scelte pubbliche.

Per migliorare i servizi ora troppo autoreferenziali, introdurremo questionari per coloro che usufruiscono dei servizi comunali per un comune costruito a misura di cittadino.

Intendiamo motivare e coinvolgere i dipendenti comunali di ogni area di appartenenza e dei diversi servizi ad elaborare idee per realizzare progetti atti a migliorare sia il lavoro svolto da loro direttamente, sia il lavoro svolto da altri servizi esterni (comunali) con l'obiettivo di semplificare, ridurre gli sprechi e realizzare risparmi nella gestione delle attività e dei servizi comunali misurabili in efficienza ed efficacia dei servizi al cittadino.

IDEE E PROGETTI PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

Le iniziative per la persona e la famiglia, improntate al principio di solidarietà e di sussidiarietà, costituiscono un nodo centrale della pubblica amministrazione, la base di ogni altra politica di sviluppo, accrescendo così la coesione sociale nel rispetto di ogni diversità.

Titolari dei "diritti sociali" non sono solo gli individui, ma anche la famiglia, da sempre luogo generativo per eccellenza delle persone e della società, le formazioni sociali e le reti di solidarietà impegnate nel territorio, la cui progettualità va sostenuta e coordinata allo scopo di realizzare un sistema integrato pubblico-privato.

L'affidamento di una quota importante dei servizi sociali (esempio casa Protetta) all'ASP (Azienda di servizi alla persona di Ravenna, Cervia e Russi) non dovrà più essere inteso come una delega in bianco ma come un rapporto da verificare quotidianamente nella sua efficacia e funzionalità.

Intendiamo realizzare un Comune "amico della famiglia" con la redazione di un piano che promuova azioni ed interventi volti ad sostenere il benessere familiare, anche in sinergia con imprese, banche, associazioni, ecc.; introduca sconti e agevolazioni per l'accesso ai servizi che tengano conto del

“fattore famiglia”, cioè del numero dei figli e dei carichi famigliari; il nostro impegno sarà volto a far fronte alle esigenze delle famiglie, in termini di aiuti concreti nella gestione dei figli.

La casa protetta “Baccarini” continua a rappresentare una risposta efficace e professionalmente qualificata al problema degli anziani non autosufficienti; anche nelle case protette gestite da privati e soggette ad autorizzazione pubblica andranno favorite forme di partecipazione delle famiglie alle problematiche gestionali e alla verifica della qualità del servizio.

Nell'attuale difficile situazione economica, sarà necessario valutare l'aumento del numero degli alloggi popolari nel contesto delle nuove convenzioni urbanistiche e risistemando gli edifici di Via Trieste, dal momento che le case effettivamente disponibili sono largamente inferiori alla domanda. Inoltre, si valuterà concretamente un incremento dei contributi per i canoni d'affitto a favore delle persone in difficoltà economica e per la copertura delle spese per utenze e bollette.

Se non già previsto dai regolamenti, si valuterà la necessità di concedere formule di rateizzazione delle entrate comunali, anche tributarie, per le famiglie, per le persone e per le imprese in difficoltà economica.

Sosterremo progetti didattici della scuola e delle associazioni per la formazione e l'educazione di tutti al rispetto del nostro territorio, dell'ambiente. Favoriamo progetti mirati a sensibilizzare le persone con cultura e tradizioni diverse dalle nostre ad integrarsi nel rispetto delle regole del nostro Paese e della civile convivenza, con particolare attenzione nei confronti delle donne, spesso relegate entro i confini domestici senza possibilità di intessere relazioni al di fuori della stretta cerchia familiare.

In un'ottica di maggiore attenzione alle persone diversamente abili sarà indispensabile attuare la rimozione delle barriere architettoniche che impediscono a persone diversamente abili la piena fruizione della città e dei suoi servizi.

SANITA' E VOLONTARIATO

La tutela della salute non deve essere ridotta a pura questione tecnico-organizzativa. La persona non può essere un semplice “ricevente” passivo di interventi, ma soggetto attivo e partecipe nella costruzione delle condizioni di salute per sé e per la comunità.

Ci impegneremo ad intavolare un dialogo costruttivo con la Dirigenza dell'AUSL Romagna al fine di implementare e migliorare i servizi offerti dalla Casa della Salute. Tali servizi infatti in questi anni hanno visto un graduale e costante peggioramento a causa della carenza di personale. Il nostro obiettivo sarà quello di creare servizi sanitari efficienti e volti soprattutto ai cittadini con maggiori difficoltà nel muoversi verso altri Presidi Ospedalieri.

Verranno ancor più valorizzate le realtà delle associazioni di volontariato, come la Pubblica Assistenza e l'AVIS, integrandole maggiormente con il servizio pubblico; in particolare si rende necessario, per l'AVIS di Russi, reperire una nuova sede, idonea per i prelievi.

Assolutamente necessaria, ormai, è la ristrutturazione dell'area antistante il presidio "Maccabelli" in modo da trasformarla in uno spazio verde fruibile e accogliente, in unione alla piazza e ai giardini della rocca.

SCUOLA, ISTRUZIONE, SERVIZI EDUCATIVI

La scuola, sia statale (Istituto comprensivo) che paritaria, rappresenta una risposta fondamentale al bisogno educativo, formativo e di sviluppo della persona e il Comune deve pertanto contribuire a sostenerla nell'ambito delle sue competenze, riconoscendo tuttavia piena libertà e responsabilità a chi la vive.

Le scuole dell'infanzia paritarie di Russi, San Pancrazio e Chiesuola, costituiscono una risorsa fondamentale del sistema pubblico-privato contribuendo a qualificarlo e ad assicurare la capienza necessaria a soddisfare le richieste delle famiglie sia per la fascia da 3 a 6 anni sia per quella dai 24 ai 36 mesi (sezioni primavera).

Occorre pertanto:

- assicurare il servizio dell'Asilo Nido e la sua flessibilità per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie;
- completare gli interventi di adeguamento antisismico o di miglioramento dell'efficienza dei plessi scolastici e verificare la possibilità di accedere a fondi ministeriali per la realizzazione di una palestra nella scuola media;
- collaborare con l'Istituto comprensivo per continuare a sostenere, anche con un adeguato impegno di spesa, i progetti didattici e lo sviluppo della qualità dei servizi; in particolare va costantemente verificato il servizio di mensa (qualità, costi, funzionalità) contenendo le rette a carico dei genitori;
- rinnovare alla scadenza la convenzione con le scuole paritarie, confermando e migliorando i criteri di efficienza, di qualità e di rispetto della loro autonomia didattica e organizzativa nella consapevolezza che il pluralismo è un valore da promuovere; l'entità del contributo erogato con la convenzione e con eventuali altre forme di sostegno per il loro funzionamento dovranno consentire il contenimento delle rette pagate dalle famiglie, rendendo possibile l'accesso anche alle famiglie meno abbienti;
- creare uno spazio giovani di età compresa fra i 14 e 18 anni, che consenta la possibilità di incontrarsi in un ambiente sicuro e funzionale nel centro storico a pochi passi dalla piazza, proponiamo di attivare opportune collaborazioni e/o convenzioni con privati, titolari di strutture ricreative (ad esempio la Parrocchia di Russi), al fine di verificare la disponibilità di spazi o strutture potenzialmente utilizzabili dai ragazzi;

- sostenere le attività educative e di doposcuola realizzate dal Comune (Centro Paradiso e centri estivi) e dagli oratori parrocchiali, garantendo il sostegno necessario al loro funzionamento;
- promuovere progetti educativi nelle scuole per la sicurezza stradale e personale, l'educazione ambientale, l'abuso di sostanze stupefacenti, bullismo e *cyberbullismo*, in collaborazione con le Associazioni di volontariato e le Forze dell'Ordine.

BENESSERE ANIMALE: RUSSI AMA E RISPETTA GLI ANIMALI

Proponiamo l'attivazione di pratiche di *pet therapy* alla casa protetta.

Metteremo in campo iniziative per incentivare l'adozione di animali da compagnia, ad esempio attraverso convenzioni con associazioni che si occupano di colonie feline con veterinari per animali incidentati o sterilizzazioni.

Non verranno concessi spazi pubblici per spettacoli con animali sul territorio, aggiornando anche al Circo l'ordinanza che vieta tali spettacoli sul nostro territorio. Promoveremo campagne per l'assistenza medico-veterinaria degli animali adottati per combattere il randagismo.

PIANIFICAZIONE URBANA E RECUPERO ZONE DEGRADATE

Il Comune di Russi è dotato di uno strumento urbanistico ormai molto datato (1995) e pertanto assolutamente inadeguato alla realtà odierna.

In questi anni l'Amministrazione Partito Democratico - Insieme per Russi, aveva nel proprio programma la redazione dei nuovi strumenti urbanistici e nel 2012, aveva stipulato una specifica convenzione di incarico con uno studio esterno (dell'importo di circa € 100.000,00 in buona parte già spesi), però con varie motivazioni, in gran parte discutibili, nessun elaborato è mai stato presentato o illustrato.

Sostanzialmente ha preferito procedere con diverse piccole varianti per interventi *ad hoc*, tendenti a favorire o risolvere singole e particolari situazioni, quali la stessa centrale, l'ampliamento e l'apertura di centri commerciali, la realizzazione del deposito per il Consorzio Agrario sulla San Vitale, la cessione di aree pubbliche per interventi privati, varie deroghe per interventi residenziali (ad esempio la trasformazione dell'area agricola a fianco del Consorzio Agrario in via Molinaccio), destabilizzando anche il critico mercato immobiliare nel nostro territorio: basta guardare la desolante area fra via Faentina e via Vittorio Veneto.

Tutto questo denota una totale assenza di una programmazione organica di città tendente a valorizzare le identità e le vocazioni locali, con un'evidente perdita di un progetto di Città viva e dinamica, trasformata in paese dormitorio privo di progetti di attrattività e di inclusione di una comunità sempre più inerte, delusa e rassegnata.

Negli ultimi decenni si è assistito ad un selvaggio sviluppo urbanistico: case, capannoni e strade ben al di sopra delle reali necessità, con sottrazione di vaste aree sia all'agricoltura e sia al territorio naturale, lo stesso che fornisce cibo e consente l'equilibrio dell'ecosistema. La crescita di questi anni,

con criteri e regole alquanto discutibili, è tra le ragioni dei periodici problemi di dissesto idrogeologico. E' opportuno fermare il consumo del suolo e la cementificazione del territorio, recuperando la viabilità e le strutture già esistenti, promuovendo uno sviluppo urbanistico inteso come rigenerazione e riuso di quanto già edificato e favorendo l'impiego sociale delle aree urbane inutilizzate.

Prima di identificare nuove aree produttive occorre promuovere e recuperare per quanto possibile quelle esistenti, così come recuperare le strutture artigianali ed industriali dismesse.

Ad esempio, va recuperata l'area parcheggio in prossimità della stazione ferroviaria di Russi: le aree sono di proprietà privata e verificheremo la fattibilità di un progetto che le metta a disposizione del Comune. Pensiamo di realizzare in quell'area un centro di aggregazione giovanile con finalità educative con spazi interni ed esterni nel verde antistante il parcheggio. Contestualmente si potrebbe attivare un deposito biciclette sorvegliato, almeno durante il periodo diurno, con annessa piccola officina di riparazione e/o noleggio bici, da gestire tramite cooperativa sociale per l'inserimento di persone svantaggiate. Nella medesima struttura di rimessaggio delle biciclette potrebbe essere inserita una rivendita dei biglietti per il treno ed allestire un punto bar/ristoro a servizio degli utilizzatori della stazione e dell'area giovani. Il rimessaggio sorvegliato delle biciclette sarà gratuito per i ragazzi titolari di abbonamento ferroviario. L'area verde opportunamente piantumata e ben illuminata potrebbe essere dotata di una pista da skate o altre strutture per lo svago giovanile, fruibile anche nel periodo estivo e la sera. Infine, il parcheggio va dotato di pensilina ombreggiante fotovoltaica, con stazione di ricarica per veicoli elettrici o biciclette a pedalata assistita.

VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO (TPL)

Consapevoli delle enormi carenze che ci sono state in questi anni nella gestione della rete stradale in termini di sicurezza, nostro primo obiettivo sarà quello di assicurare ad ogni cittadino la libertà di poter circolare su strade sicure e costantemente controllate, al fine di evitare tragedie a cui troppo spesso stiamo assistendo e che nella maggior parte dei casi possono essere prevenute.

Riteniamo indispensabile predisporre un serio piano delle priorità degli interventi da realizzare per risolvere situazioni critiche da troppo tempo disattese:

- rotonda all'incrocio fra via San Vitale e via Sentierone a Godo: la precedente amministrazione Partito Democratico - Insieme per Russi, pur avendo a disposizione da tempo le risorse economiche, ha preferito delegare alla Provincia di Ravenna l'elaborazione e la realizzazione dell'intervento, ma a tutt'oggi nessuna azione è stata intrapresa dal Comune di Russi per il rispetto degli accordi con l'ente provinciale e solo ora, ad un mese dalle elezioni, si sta approntando il cantiere per poter avviare l'esecuzione dell'opera;
- realizzazione di un sistema rotatorio fra la via San Vitale e la via Monaldina di Godo per poter deviare gli automezzi pesanti all'esterno del centro del paese;
- messa in sicurezza della via Franguelline Nuove che collega San Pancrazio a Godo: in sinergia con la Provincia di Ravenna riteniamo indispensabile la realizzazione di una pista ciclabile a lato della stessa;

- messa in sicurezza dell'incrocio fra via Roma, via Garibaldi e viale della Repubblica, particolarmente critico negli orari di ingresso e uscita dalle scuole: in tale zona è necessario realizzare un percorso ciclabile protetto per raggiungere le strutture scolastiche.

Valuteremo l'istituzione di un trasporto su MINIBus Sharing che accompagni gruppi di genitori e ragazzi nei centri sportivi delle località vicine e consenta collegamenti fra le Frazioni e il Capoluogo con relativa programmazione oraria.

10 PROPOSTE PER L'AGRICOLTURA

Russi è al centro della pianura Romagnola dispone di terre fertili e produzioni di pregio, ortofrutticole, seminativi oltre all'allevamento del suino. Vi sono anche diverse imprese locali che producono strumenti e macchine per l'agricoltura. Le principali produzioni riguardano: pesche e nettarine IGP di Romagna, susine, albicocche, pere, ciliegie, kiwi, mele e uva da vino; in particolare la varietà più diffusa è il Trebbiano, vitigno che si presta per la produzione di un ottimo vino bianco Doc e IGT, componente fondamentale dello spumante di Romagna, in uvaggio con "Famoso", un vitigno riscoperto per le sue qualità aromatiche. Questo ha incentivato le "cantine Intesa" a potenziare e ammodernare la cantina sociale di Russi con un investimento di dodici milioni di Euro, per potere gestire e produrre la base per vini e spumanti di qualità.

Con questa premessa, considerata la forte vocazione agricola del nostro territorio RUSSI LIBERA E SICURA intende promuovere:

- il consumo dei prodotti a km zero per diminuire i consumi energetici e l'inquinamento, a partire dalle mense delle scuole e degli asili;
- la riduzione degli imballaggi nel trasporto e commercializzazione dei prodotti agricoli, privilegiando il riutilizzo;
- la funzione di custode dell'ambiente svolta dall'imprenditore agricolo;
- lo sviluppo delle produzioni che hanno come obiettivo l'alimentazione umana di qualità e un freno alle produzioni agricole al solo scopo di alimentare centrali a biomasse.

1. È indispensabile valorizzare questo settore ponendo attenzione ad una cultura del lavoro agricolo, favorendo i giovani che frequentano scuole agrarie e promuovendo con ogni mezzo possibile l'aggregazione e la collaborazione fra le aziende;
2. È nostra intenzione ospitare convegni e momenti di formazione e di acquisizione di esperienze, a livello locale e nazionale, per incrementare conoscenza e professionalità degli agricoltori, in vista del passaggio ad un'agricoltura *smart* propria di un modello agricolo avanzato perseguito dall'Unione Europea, ad esempio anche valorizzando gli studi di Vincenzo Patuelli (Russi 1923-Bologna 1988), storico agronomo del nostro territorio;
3. Va completata l'asfaltatura delle strade bianche e attuata la manutenzione straordinaria delle strade dissestate; in particolare progettare l'allargamento di via Franguelline (San Pancrazio-Godo) per agevolare il transito di mezzi agricoli e di trasporto attualmente assai problematico;
4. Promuovere, anche con l'intervento del Comune, le reti irrigue collegate al CER (Canale Emiliano Romagnolo), per assicurare l'accesso alla rete a tutte le aziende del territorio ancora non servite.
5. Favorire il recupero del patrimonio edilizio rurale, anche eliminando eccessivi vincoli e restrizioni, e contrastare ogni spreco o cementificazione di suolo produttivo;
6. Promuovere e finanziare certificazioni di qualità ambientali e produttive;
7. Mantenere i contributi alle cooperative di garanzia per l'accesso a finanziamenti agevolati nel settore agricolo, incentivando anche la messa a norma di attrezzature e ambienti rurali;
8. Studiare e progettare con i comuni limitrofi percorsi turistici ed eno-gastronomici che attraversino il nostro territorio e favoriscano i punti vendita di prodotti locali a km zero;

9. Consentire la distribuzione degli effluenti zootecnici al suolo secondo la normativa nazionale e regionale mentre la cessione ad impianti di biodigestione deve essere una libera scelta dell'allevatore e non un'imposizione come invece sostenuto dall'amministrazione uscente del Partito Democratico - Insieme per Russi;

10. Attivare manifestazioni ed eventi coinvolgendo le associazioni agricole e le aziende al fine di sostenere, valorizzare e promuovere le produzioni locali.

SVILUPPO ECONOMICO, BILANCIO, LAVORO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Russi Libera e Sicura premia e promuove il lavoro.

Negli ultimi 20 anni è incrementato a dismisura il numero delle aziende in grave difficoltà, costrette a cessare la loro attività. È divenuto necessario e improrogabile un piano straordinario di sostegno per l'industria, l'artigianato, il commercio e il lavoro autonomo.

Russi Libera e Sicura vuole il rilancio economico del territorio attraverso l'effettivo sostegno a chi lavora e produce, con incentivi e agevolazioni, ad esempio valutando l'opportunità di promuovere convenzioni con banche e istituti finanziari per facilitare l'accesso al credito, nonché, ove possibile, con incentivi e agevolazioni (es. contributi equivalenti agli oneri dovuti al Comune, riduzione oneri e tariffe), semplificazione delle procedure per le attività esistenti per evitare la chiusura, per nuovi insediamenti produttivi, per chi trasferisce un'attività d'impresa da altro Comune, per chi compra casa a Russi, per chi apre un'attività a Russi.

Russi Libera e Sicura vuole agevolare il recupero edilizio e la lotta al degrado urbano incentivando la manutenzione e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, anche in questo caso con incentivi e agevolazioni, oltre a quanto già previsto dagli strumenti urbanistici.

Inoltre, intendiamo favorire sul territorio comunale la diffusione della banda ultralarga anche attraverso l'utilizzo di infrastrutture esistenti per permettere connessioni e scambio di dati molto più veloci.

Obiettivo principale del nostro agire sarà la semplificazione di norme e procedure: la burocrazia è sempre un ostacolo; smaltire gli adempimenti e semplificare quelli necessari è sempre un incentivo a fare; vanno quindi semplificate le procedure autorizzative e ridotti i tempi di lavorazione delle pratiche (l'Assessorato Attività Produttive con lo sportello SUAP si dovrà fare carico di questo rapporto con il cittadino, agevolando le iniziative a sostegno delle attività produttive).

Riprendiamo l'idea dell'Ufficio Europa per cogliere le opportunità di contributi offerti dalla UE e che si faccia carico di seguire tutte le pratiche di presentazione progetti e rendicontazione eventualmente in convenzione con altri enti. L'ufficio dovrebbe seguire in maniera trasversale tutti gli uffici comunali e tutti gli ambiti (ambiente, cultura, istruzione, sicurezza, sport, ecc.)

Centro Storico

Non siamo favorevoli all'insediamento di nuovi centri commerciali con attività che destabilizzano e impoveriscono il nostro Centro Storico, che invece va liberato il più possibile dai parcheggi a pagamento (ad esempio iniziando a consentire la sosta a tempo limitato con disco orario davanti agli esercizi commerciali).

Occorre rivalutare e riqualificare il centro storico soprattutto avendo riguardo all'eliminazione delle barriere architettoniche. Abbiamo un Centro storico pieno di ostacoli per persone diversamente abili e anche se si sono fatti diversi progetti, negli ultimi 15 anni, essi sono stati regolarmente disattesi per

mancanza di fondi. In realtà negli ultimi anni l'Amministrazione ha avuto a disposizione molte risorse, grazie alle compensazioni per la centrale, ma ha scelto di privilegiare interventi per favorire il solo consenso elettorale. Occorre una programmazione sostenibile, un progetto concreto con prospettive importanti modulato su passaggi gradualisti di medio periodo, evitando voli pindarici o interventi a spot a pochi mesi dalle elezioni, come nel caso del recente cantiere per la "riqualificazione dei Giardini" di Piazza Baccarini, che così concepito resta un episodio isolato privo di valore aggiunto.

NUOVA VITALITÀ' AI CENTRI URBANI DEL TERRITORIO

Nel nostro Comune è collocato un ricco patrimonio di opere ed edifici di valore storico e culturale, che possono costituire un polo di attrazione per visitatori e turisti.

Le **Pievi Rurali di Godo e San Pancrazio** costituiscono altrettanti luoghi da valorizzare e far conoscere, sostenendo le iniziative e le esperienze che sono in grado di arricchire l'offerta culturale del nostro territorio.

SAN PANCRAZIO

Il **Museo della vita contadina in Romagna** allestito a San Pancrazio, grazie **alla presenza e all'opera dell'Associazione culturale "La Grama"**, costituisce un patrimonio importante per la nostra identità culturale, di cui documenta le radici contadine con una bellissima raccolta etnografica, sapientemente allestita. Poiché appartiene al sistema museale della Provincia di Ravenna, dovrà continuare a garantire i necessari standard di qualità. Andrà dunque sostenuto come luogo di aggregazione, di elaborazione e promozione culturale, di esperienze realizzate con i laboratori didattici, soprattutto a beneficio delle scuole di ogni ordine e grado. Potrà essere anche il fulcro per la valorizzazione dello straordinario repertorio di fiabe raccolto proprio a San Pancrazio, grazie anche al prezioso contributo che la comunità locale ha apportato in questi anni.

È divenuta urgente la messa in sicurezza del ponte sul fiume Montone che dovrà essere integralmente ricostruito in collaborazione con la Provincia di Ravenna. Inoltre è prevista, sempre in collaborazione con la Provincia, la costruzione di una passerella ciclopedonale che attraversi lo stesso fiume utilizzando la rampa in fondo a via Gino Randi. Tale ciclopedonale dovrà essere realizzata prima della chiusura del ponte sulla via Molinaccio. Ci adopereremo per realizzare la continuità della pista ciclabile che collega Russi con il centro abitato di San Pancrazio e valuteremo l'installazione di dispositivi per agevolare l'attraversamento della Strada Provinciale Molinaccio.

GODO

È sempre stata vista come una cittadina dinamica. Una sorta di "anteprima" del capoluogo provinciale. Negli ultimi tempi ha purtroppo sofferto molto dell'inerzia dell'Amministrazione nella cura del territorio, nell'adeguamento dei servizi e soprattutto nella mobilità sia stradale che ferroviaria. Il goffo tentativo di recuperare credibilità con la realizzazione di una pista ciclabile si è rivelato infelice e non risolutivo delle reali esigenze di mobilità sostenibile. La totale e caotica disorganizzazione per cercare di risolvere la soppressione delle fermate dei treni ha portato alla comunità disagi ancora irrisolti. Sarà nostro obiettivo primario agire nei confronti delle istituzioni preposte e anche direttamente con

Trenitalia per garantire un ripristino di una situazione confacente alle esigenze del territorio. Vogliamo riorganizzare il sistema di accessibilità agli istituti scolastici di Godo e ci attiveremo per creare un percorso alternativo al traffico pesante che attualmente transita nel centro urbano. Sarà nostra cura quella di verificare e ripristinare le criticità delle pavimentazioni stradali. Occorre ridare il giusto valore e riconoscimento ad una comunità che si è sempre distinta per capacità imprenditoriali, per iniziative in ambito sociale e per eccellenti risultati sportivi.

Nell'ambito della nuova pianificazione urbana realizzeremo aree di sosta e di parcheggio nell'area antistante il cimitero di Godo e in prossimità del centro del paese;

Inoltre ci impegneremo nel restauro del mosaico romano di Godo, che giace dimenticato negli scantinati della Soprintendenza Archeologica, e a trovare un luogo opportuno per renderlo fruibile ai cittadini. Ci impegneremo per trovare gli sponsor per mappare ed eventualmente riportare alla luce del sole, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, i resti della villa romana, scoperta durante le fasi dei lavori di scavo del sottopassaggio ferroviario e ancora sepolti.

CULTURA TURISMO SPORT

Diciamo SI' al progetto di restauro di **Palazzo San Giacomo**, purché si effettui in maniera "rispettosa" dell'edificio, della sua storia e del suo contesto.

Diciamo fermamente NO a trasformare il piano terreno di San Giacomo a Centro d'accoglienza per i visitatori del "Parco diffuso" che secondo i progetti dell'amministrazione uscente Partito Democratico - Insieme per Russi dovrebbe comprendere oltre a San Giacomo, al Complesso della Villa Romana e al Castrum e Museo Civico di Russi, anche il "Parco delle Biomasse", il "Centro di Interpretazione della Pianura" e, infine, il "Polo delle energie rinnovabili di Russi".

Il Parco delle Biomasse comprenderebbe l'"Orto" con le principali colture vegetali destinate alla produzione di energia da biomassa e i "bacini dell'ex zuccherificio e prato polifita".

Noi diciamo un fermo NO a questo progetto perché l'impresa privata non può decidere sul futuro del Palazzo quando ne ha segnato **per sempre e in negativo il suo recupero**.

Riteniamo opportuno valutare se ci siano le condizioni affinché sia l'impresa a farsi carico *in primis* delle bonifiche delle vasche Ex Eridania e, se ritiene di fare un orto con le colture a biomassa, allora dovrà preoccuparsi anche del suo mantenimento, che non potrà assolutamente diventare a carico dei cittadini.

Inoltre il Polo delle rinnovabili e il parco delle biomasse dovranno essere interamente finanziati a spese dell'impresa poiché si tratta di un'operazione di autopromozione.

La somma di € 1.500.000,00 dovrà essere utilizzata solo e soltanto per il primo stralcio di restauro dell'edificio e servirà a sua volta a partecipare ad altri bandi per richieste di finanziamenti pubblici-privati ed anche europei: busseremo a tutte le porte perché crediamo fermamente che San Giacomo e il Complesso della Villa Romana con il Museo Civico possano servire da rilancio alla nostra comunità.

Nello stesso tempo lavoreremo per ridare a San Giacomo una destinazione più consona alla sua importanza e alla sua storia, agevolando in tale contesto la creazione di luoghi di comunicazione possibile, in cui sia permesso soprattutto ai giovani di fruire il confronto, lo scambio d'idee, la collaborazione, in una prospettiva esente dalla ragione del bisogno e dalla strategia dell'interesse.

Attiveremo per la prima volta a Russi l'*ART BONUS* grazie al quale la normativa vigente prevede per tutti coloro che effettueranno erogazioni a sostegno della cultura e dello spettacolo, importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

Il Comune sosterrà le CAMPAGNE FAI "LUOGHI DEL CUORE" o iniziative analoghe e aderirà ai progetti ministeriali per i finanziamenti all'arte.

Museo Civico (Rocca dell'Ospedale)

Intendiamo riallestire le Collezioni per valorizzare al meglio gli spazi espositivi e permettere una migliore fruizione delle opere. È noto che le opere d'arte di proprietà dell'AUSL sono state riconsegnate all'azienda ed ora le sale, prima occupate dalla raccolta al primo piano, sono quasi vuote. Ripartiamo dunque dall'ammodernamento e/o manutenzione dell'impiantistica esistente, compreso il sistema di allarme e promuoviamo accordi per le esposizioni, anche temporanee, di opere di artisti provenienti dal territorio romagnolo. Favoriamo accordi e/o proposte di collaborazione/incentivazione, sola esposizione e/o donazione di opere legate al territorio ma ora di proprietà privata e/o pubblica e/o parrocchiale o diocesana ma conservate in luoghi inaccessibili, per progettare una loro ricollocazione anche solo temporanea negli spazi vuoti del museo. Promuoviamo mostre legate al territorio.

Non solo Turismo...ma anche nuove forme di Turismo (responsabile, solidale, sostenibile e slow)

Se da un lato risulta necessario promuovere le bellezze artistiche, culturali e gastronomiche del nostro Comune per favorirne l'inserimento in circuiti di promozione regionale, nazionale ed internazionale, dall'altro riteniamo sia importante valutare anche nuove forme di Turismo che tengano conto del rispetto per l'ambiente e per il nostro territorio le cui specificità lo vedrebbero più indicato per un turismo non di massa ma di qualità e di "mobilità dolce".

Luoghi come Palazzo San Giacomo, la Villa Romana, il Museo Civico, i Torrioni, il Museo della Vita Contadina, il Percorso del Risorgimento, e il Cimitero Monumentale meritano di essere inserite nei circuiti di promozione Regionali, Nazionali ed Internazionali. Occorre pertanto potenziare i collegamenti ciclabili in modo da offrire al turista la possibilità di trascorrere un'intera giornata ad ammirare e gustare quanto propone il nostro territorio, realizzando mappe sui possibili percorsi e promuovendo gli stessi tracciati anche con l'ausilio di supporti multimediali. È nostra intenzione favorire la nascita di strutture ricettive ecologiche e sostenibili, *Bed & Breakfast* che possano

soddisfare le esigenze di chi desidera trascorrere qualche giorno a diretto contatto con la natura e che possano dare una risposta ai visitatori di Sagre come la *Fira di Sett Dulur*, che richiama molti visitatori da ogni parte della Romagna. **Russi Libera e Sicura** si impegna a promuovere e tutelare la presenza di pregevoli luoghi di ristorazione, sempre più frequentati da appassionati del cibo. Ci impegneremo anche a realizzare, nei pressi della zona antistante la Villa Romana, un'area di sosta camper con carico e scarico di acqua, così da favorire la visita alla Villa Romana e all'Oasi Naturalistica.

Sport

Lo sport rappresenta un momento imprescindibile di aggregazione, soprattutto per i giovani, che coniuga l'attività ricreativa alla tutela della salute. Utile sarà la creazione di un comitato permanente tra l'Amministrazione e le associazioni sportive operanti sul territorio per favorire un costante dialogo e cooperazione.

A tutela dello sport dilettantistico e dello sport di base per dare certezze operative ed evitare cospicui contenziosi è utile una semplificazione della burocrazia.

L'attività sportiva e motoria è sicuramente una modalità operativa per fare una corretta prevenzione e contrastare alcune malattie soprattutto quelle cardiovascolari e metaboliche. Vanno sostenute le associazioni sportive nelle campagne educative all'interno degli istituti scolastici.

Sagre, fiere ed eventi

Vanno riproposti e coordinati gli eventi in sinergia con la Pro Loco, le altre associazioni di promozione culturale, la Parrocchia e le attività di ristorazione/bar/commercio del centro/frazioni per proporre una nuova dimensione progettuale che punti alla "qualità" degli eventi e non alla "quantità" (privilegiando quelli che mirino a creare relazioni tra contesti passato/presente).

Ogni organizzatore di eventi (sagra, fiera, festa...) a cui viene concesso il patrocinio comunale dovrà rendicontare in maniera trasparente le spese, così come avverrà per tutti i contributi concessi dal pubblico al privato in ogni campo.

Il Comune concederà il patrocinio a tutti i progetti meritevoli che promuovano iniziative in occasione, ad esempio, della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), M'illumino di meno, Giornata contro lo Spreco Alimentare, Giornate del FAI, ecc.

FIRA DI SETT DULUR

La Fira, momento importante di svago, cultura e promozione del nostro territorio, va riorganizzata, a partire dalla viabilità: siamo contrari alla chiusura del traffico sulla Via Faentina, lasciando aperta la circolazione a chi transita per invogliaarla a fermarsi alla Festa.

Le bancarelle vanno collocate anche in Via Trento, ridistribuite in Corso Farini per evitare percorsi “deserti” come invece è avvenuto durante le ultime edizioni o eccessivi intralci in alcuni punti, senza per questo penalizzare i negozi del Centro.

Nella Porta di ingresso al Corso e anche dal lato opposto pensiamo sia utile installare un’insegna con la scritta FIRA DI SETT DULUR.

Vanno organizzati parcheggi dedicati appena fuori dal Centro, ben segnalati e possibilmente forniti di navette che consentano ai visitatori di raggiungere facilmente il cuore della Fira.